78678

12

LA
STELLA DEL MARINAJO

BALLO IN QUATTRO QUADRI

MESSO IN ISCENA

DA SALVATORE TAGLIONI

DA RAPPRESENTARSI

NEL R. TEATRO S. CARLO

NAPOLI

STABILIMENTO TIPOGRAFICO DEL POLIORAMA
Vicoletto Mezzocannone n. 4, p. p. nobile

1851

Digitized by Google

La musica è del sig. Conte Gabrielli.

Architetto decoratore de' Reali Teatri e della Real Soprintendenza de' Teatri e Spettacoli, signor *Fausto Niccolini*.

Capo scenografo inventore e Direttore di tutte le decorazioni, sig. *Pietro Venier*.

Paesista, sig. *Leopoldo Galluzzi*.

Figurista, sig. *Luigi Deloisio*.

Pittori Architetti, signori Marco Corazza, Giuseppe Castagna, Vincenzo Fico.

Direttore del macchinismo sig. *Fortunato Queriau*.

Capo Macchinista sig. *Michele Papa*.

Attrezzeria disegnata ed eseguita dal sig. *Filippo Colazzi*.

Direttore del vestiario, sig. *Carlo Guillaume*.

Direttore ed inventore de' fuochi chimici ed artificiali, sig. *Felice Cerrone*.

Pittore pe' figurini del vestiario, sig. *Filippo Buono*.

L'Editore è proprietario esclusivo di questo, come di tutti i libretti dei Reali Teatri.

PERSONAGGI

Pedro, giovine marinaio	*Sig. Petipà*
Diego, mozzo	*Sig. Fusco Nicola*
Ines	*Sig.ª Zaccaria*
Joanita	*Sig.ª Altieri*
Sancia, madre di Pedro	*Sig.ª Craveris*
Alonzo, contadino	*Sig. Fusco Federico*
Eleonora } Contadine	*Sig.ª Valli*
Elvira } Contadine	*Sig.ª Marrazzo*
Mirza, principe Indiano	*Sig. Bolognetti*
Ali, confidente di lui.	*Sig. De Angelis*
Un Uffiziale di marina	*Sig. Jorio*

Marinari e Soldati Spagnoli, Grandi, Guardie, Schiavi Indiani, Bajadere—Contadini, e Contadine.

L'azione ha luogo parte in Spagna, e parte nell' India.

Distribuzione delle Danze.

QUADRO PRIMO

Danza de' Marinari e Contadini, eseguita da Corifei di ambo i sessi.

Introduzione danzante, eseguita dalla sig.ª Zaccaria in unione del sig. Petipà.

Passo a cinque, eseguito dal sig. Petipà in unione delle signore Zaccaria, Valli, Marrazzo e Rossi.

QUADRO SECONDO.

Introduzione danzante, eseguita dalle Corifee.

Danza delle Bajadere, eseguita dalle Corifee.

Passo a due composto dal sig. Petipà e da lui eseguito con la signora Zaccaria.

QUADRO QUARTO.

Passo a tre composto dal sig. Foriani, e dallo stesso ballato in unione delle signore Izzo e Oro 1.ª

Passo caratteristico composto dal sig. Petipà e da lui eseguito in unione alla sig. Zaccaria.

QUADRO PRIMO

Piccola città sulle sponde del mediterraneo.—A dritta ed a sinistra casamenti e capanne di Pescatori.—Una fregata è ancorata presso la riva.

Molti pescatori, marinari e soldati sono raccolti in questo luogo. — Alcuni giuocano, altri bevono, altri danzano, e parecchi si esercitano al maneggio delle armi. — Giunge Pedro con l'amata sua Ines, accompagnato da Diego, che tenta ogni modo di piacere a Joanita, dalla quale è disprezzato. Sancia esce dalla sua casa, il figlio le corre incontro ad abbracciarla, ed ella lo benedice di unita ad Ines.

Le danze si animano più che mai: Ines e Pedro vi prendono parte; ma il suono del tamburo le interrompe, e giunge un uffiziale di

marina con una compagnia di marinari. Quell'Uffiziale annunzia, che all'alba del nuovo giorno tutti i marinari dell'equipaggio della fregata dovran trovarsi a bordo per dare alla vela. — Costernazione generale. — Ines, per consolare Pedro, gli giura di amarlo sempre, e di attendere il suo ritorno. — Diego vorrebbe la stessa promessa da Joanita, ma costei si allontana ridendo. — La notte fa che ognuno si ritiri. — Sancia entra in casa. — Pedro rimane seduto sur un sedile che è presso la sua porta. — Egli pensa con dolore di dover lasciare la madre e la fidanzata, ed andare incontro a molti pericoli!... quando ad un tratto scorge sull'orizzonte una stella più delle altre scintillante: non può esser quella la sua stella?...Egli si volge ad essa come per pregarla di vegliar su lui, e di proteggerlo. —

Questo superstizioso suo pensiero lo calma alquanto; torna presso il suo abituro, ed ivi riandando con la mente i suoi amori, si fa a vagheggiare la felicità che lo attende al suo ritorno, e si addormenta dolcemente.

Allora la stella che poc'anzi brillava, si stacca dal firmamento, e sparisce dietro un'alta roccia, dalla quale vedesi tosto scendere

Ines, che sotto forme aeree giunge fin presso Pedro.

Una brillante stella splende sul capo di lei: essa ha ascoltato la sua preghiera; e Pedro si dà a credere che la stella la quale veglierà da quinci innanzi su lui, sarà la sua fidanzata. — Ella stende sul capo del giovanetto ambo le mani come per porlo sotto la propria protezione, e risalendo sulla roccia, sparisce: la stella riprende il suo posto. —

Un colpo di cannone della fregata annunzia l'alba. Tutti i marinari giungono co' loro parenti, a' quali danno tenero addio, poichè convien partire. — Ines, teneramente accommiatandosi dal suo fidanzato, sembra desolata. — Pedro le dice di sperare, e ricevuta dalla madre la più affettuosa benedizione, entra nella scialuppa co' compagni. Diego lo segue dopo aver salutato Joanita, che non è punto addolorata della sua partenza. — Quadro generale.

QUADRO SECONDO

Chiosco Indiano. — Nel fondo ameni giardini.

Molte guardie, e ricco corteggio precedono in questo luogo il Principe Mirza. — Questi giunge, ed ordina che gli si rechi la pipa: un Uffiziale intanto viene ad annunziargli che una nave Spagnola è approdata sulla vicina riva.— Il Principe sdegnato propone di far sue vittime codesti Europei, e tutti i seguaci grandemente approvano. — Egli ordina che sieno tosto chiamate le sue bajadere, le quali dopo breve istante a lui si presentano. — Il principe loro annunzia esser giunti degli Europei, che conviene ricevere affettuosamente, e lautamente offrir loro fiori, frutta e liquori generosi. — Le bajadere promettono obbedire, mentre il Principe dà segreti ordini ai suoi fidi. — Il suono di marziali strumenti annunzia l'arrivo degli Spagnoli. Il Principe fa che sieno introdotti. — Pedro veste le divise di guardiamarina, ed egli ed i suoi compagni sono ricevuti co'più vivi segni di amicizia. — Il principe invita gli Europei a prender riposo, e dice loro che possono riguar-

dare quel Chiosco come loro soggiorno. — Pedro allora accomiata i soldati che lo hanno accompagnato, e non ritiene seco che pochi marinai, fra' quali è Diego. — Vengono presentate agli Spagnoli delle pipe, mentre le bajadere vanno intrecciando leggere e graziosissime danze.

Una donna velata si avvicina a Pedro, e lo invita alla danza; questi, suo malgrado, è costretto a seguirla. Egli allora la supplica a togliere il velo, ed ella tosto il compiace. Quale non è la meraviglia di Pedro?...ei nella sua estasi fantastica crede riconoscere in lei i lineamenti della sua fidanzata, tanto più che vede sul suo capo una stella di preziosissimi giojelli. Ciò basta a deciderlo: egli danza con essa. — Ad un cenno del Principe, le bajadere porgono in ricchi nappi, agli Spagnoli, il vino più generoso. — I marinari bevono, ma sul punto in cui Pedro avvicina al labbro la coppa, la sua compagna di danza gliela strappa di mano, e ne getta lunge il contenuto, facendogli cenno di tacere. — Stupore di Pedro. — Il Principe prende commiato dagli Spagnoli, perchè la notte si avvicina, e tutta la sua corte lo segue.

I marinai s'immergono a poco a poco in

profondissimo sonno. La misteriosa danzatrice allora ritorna avvolta nel suo velo; e manifesta a Pedro il pericolo tremendo che minaccia lui ed i compagni: di fatti gli mostra talune guardie, che cautamente s'inoltrano per trucidarli. — Dopo ciò sparisce. — Pedro tenta invano di risvegliare i compagni, e vedendo che non può riuscirvi, si getta sur un cuscino, fingendo di essere anch'egli addormentato.

Mirza con taluni suoi fidi s'introduce cautamente, ed indica loro le vittime che debbono colpire. Pedro allora scarica una pistola; a quel fragore i compagni sorgono, e si pongono sulle difese, mentre una forte mano di soldati Spagnoli giunge da fuori in loro soccorso; sicchè Pedro animando i suoi, giunge a farsi strada fra' nemici; e mentre si allontana, scorge nel cielo la risplendente stella; e manifesta la più viva riconoscenza per la sua creduta protettrice.

QUADRO TERZO

Grotta sulla riva del mare. — Nel fondo una nave bersagliata dalla tempesta.

Il tuono mugge fragorosamente, e la folgore fa affondare la nave. — Un' onda trasporta su la riva un marinaio privo di sensi, e tosto l'usata stella si mostra splendidissima nel cielo.— Pedro ricupera i sensi. Egli scorge la stella; e vedendosi sfuggito al naufragio, è sul punto di mostrarsi riconoscente alla sua protettrice, quando la stella sparisce, e la sua fantasia gli offre di nuovo la immagine d'Ines, cui cerca di esprimere tutta la sua gratitudine. — Ella gli dice che una felicità ben grande gli è serbata, e gl'indica il sentiero che deve guidarlo fuori della grotta. — Pedro vorrebbe prendere la destra di lei, ma il fantasma gli dice addio, e sparisce.

Il marinaio vede di nuovo la stella nel firmamento, ed ebbro di amore, sempre guardandola, esce dalla grotta, seguendo il cammino ch'ella gli ha indicato.

QUADRO QUARTO

Spiaggia come al primo Quadro.

Tutti gli abitanti di quel luogo sono raccolti sulla riva, e guardano ansiosi verso il mare, agitando verdi rami ed i loro berretti. Si scorge fra quella gente anco Sancia. — Pedro e Diego cercano invano con lo sguardo le loro fidanzate. — Sancio dice a Pedro che Ines è nel vicino tempio a volgere ferventi preghiere al Cielo pel ritorno di lui. — Diego domanda conto a Sancia della sua Joanita, e quando sente che ella si trova nella vicina capanna, vi corre, picchia, e vede uscir da quella Alonzo preceduto da un fanciulletto, e seguito da Joanita. Essa è divenuta sposa e madre durante la sua assenza. —

In questo momento ritorna Pedro con l'amata sua Ines. Sancia unisce le loro destre, mentre vedesi nel cielo, che sembra trasparente, il soggiorno della stella protettrice del marinaio.—

FINE

78678